

Geremia

21 ¹ Questo è il messaggio che il Signore affidò a Geremia per il re Sedecia. Il re aveva mandato da Geremia Pascur, figlio di Malchia, e il sacerdote Sofonia, figlio di Maasia, per domandargli: ² — Poiché Nabucodònosor re di Babilonia ci ha dichiarato guerra, per favore, consulta il Signore per noi. Forse il Signore compirà a nostro favore uno dei suoi prodigi e costringerà il nemico ad allontanarsi. ³ Geremia rispose agli inviati del re: — Andate a riferire a Sedecia ⁴ quel che dice il Signore, Dio d'Israele: «Voi combattete contro l'esercito del re di Babilonia che vi assedia. Ma io farò indietreggiare i vostri soldati dalle mura fino a concentrarli tutti in mezzo alla città. ⁵ Io stesso combatterò contro di voi con tutte le mie forze, con ira, furore e grande sdegno. ⁶ Colpirò quelli che vivono nella città: uomini e animali moriranno di una terribile peste. ⁷ Inoltre consegnerò in potere di Nabucodònosor re di Babilonia, Sedecia re di Giuda, i suoi ministri e la gente che sarà riuscita a sopravvivere alla peste, alla spada e alla carestia. Li consegnerò nelle mani dei nemici che cercano solo di farli morire tutti. Infatti Nabucodònosor non si lascerà commuovere: li farà uccidere con la spada, non avrà pietà di nessuno, non li perdonerà. Ve lo dico io, il Signore». ⁸ Il Signore ordinò poi a Geremia di annunciare al popolo questo messaggio: «Vi offro la possibilità di scegliere tra la via che conduce alla vita e la via che conduce alla morte — così dice il Signore. — ⁹ Chi vuol rimanere in questa città, morirà di spada, o di fame o di peste. Ma chi decide di uscire dalla città per arrendersi ai Babilonesi che l'assediano, non sarà ucciso: avrà almeno salva la vita. ¹⁰ Ho deciso di distruggere Gerusalemme, non di salvarla. Essa sarà occupata dal re di Babilonia che la distruggerà con il fuoco. Lo dico io, il Signore». ¹¹ Alla famiglia del re di Giuda dirai: «Ascoltate la parola del Signore, ¹² discendenti di Davide! Il Signore vi dice: Amministrate bene la giustizia ogni giorno, liberate i poveri dall'oppressione dei prepotenti. Se non farete così, il mio furore

divamperà come fuoco. Brucerà e nessuno lo potrà spegnere a causa del male che avete commesso. ¹³ Io, il Signore, mi metto contro di voi, abitanti del palazzo che domina la vallata, costruito su una piattaforma rocciosa. Lo dico io, il Signore. Voi andate dicendo che nessun nemico potrà attaccarvi o penetrare nei vostri rifugi. ¹⁴ Ma io stesso vi punirò come meritate per il male che avete commesso: darò fuoco alla selva di colonne dei vostri palazzi e anche le case attorno saranno divorate dalle fiamme». Così dice il Signore.